Dichiarazione sui principali impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Partecipante ai mercati finanziari:

MetLife Europe d.a.c. (la Società) è un assicuratore vita costituito e registrato in Irlanda. Il suo numero di registrazione irlandese è 415123.

Sintesi

La Società considera i principali impatti negativi **(PAI)** delle sue decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La presente dichiarazione è la dichiarazione consolidata dei principali impatti negativi sulla sostenibilità della Società.

Questa dichiarazione sugli IPA copre il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 e illustra il modo in cui la Compagnia considera la sostenibilità nelle sue decisioni di investimento e gli IPA di tali decisioni sui fattori di sostenibilità.

Le attività sottostanti ai prodotti d'investimento assicurativi della Società sono gestite da gestori patrimoniali terzi **(Gestori di fondi)**. Il Comitato Unit Linked della Compagnia è responsabile della selezione e del monitoraggio dei Gestori di fondi e dei fondi, compresa la valutazione e l'identificazione degli IPA sui fattori di sostenibilità.

Descrizione delle IPA sui fattori di sostenibilità

Processo di due diligence nei confronti dei gestori di fondi

La Società si impegna a favore della sostenibilità e monitora attivamente i fattori di sostenibilità nella gestione dei gestori di fondi per gestire efficacemente il rischio e raggiungere gli obiettivi di investimento. La Società ha sviluppato un dettagliato processo di due diligence degli investimenti (Processo di due diligence) che comprende un questionario ambientale, sociale e di governance (ESG) che utilizza al momento dell'ingresso di nuovi gestori di fondi e per gestire i gestori di fondi su base continuativa. Dopo il questionario di avvio, ogni gestore di fondi viene monitorato su base trimestrale. La Società applica un punteggio ESG "pass/fail" a ciascun Gestore di fondi sulla base dei dati di Morningstar (si veda la sezione successiva su Metodologie e fonti di dati). Qualsiasi risposta poco chiara o insoddisfacente viene seguita e monitorata con il Gestore del Fondo come argomento di discussione regolare durante le riunioni con i Gestori del Fondo. In questo modo, la Società si confronta attivamente con ciascun Gestore del Fondo sul suo percorso ESG, sui progressi compiuti e sulle azioni previste. Un fondo sarà sottoposto a un monitoraggio rafforzato dopo un punteggio ESG negativo. Se un fondo viene sottoposto a monitoraggio rafforzato per più di quattro trimestri consecutivi, la Società incontrerà il gestore del fondo in questione per discuterne più dettagliatamente. Se non si verificano miglioramenti soddisfacenti per la Società (sulla base delle linee guida ESG della Società), il fondo con un punteggio insufficiente può essere considerato un rischio grave e potrebbe comportare la rimozione del fondo dai prodotti di investimento della Società. Il processo di due diligence prevede che la Società esamini i fattori ESG in relazione a ciascun fondo gestito dal Gestore del Fondo:

Indicatori applicabili agli investimenti in società partecipate

Le percentuali indicate nella colonna "Spiegazione" di seguito rappresentano la percentuale del portafoglio totale di attività dei prodotti di investimento della Società rispetto alla quale è stata misurata la metrica applicabile. La Società tiene traccia e monitora i dati ESG disponibili sui fondi in cui investono i suoi Gestori di fondi. Tuttavia, non tutte le società in cui investono i Gestori di fondi sono attualmente tenute a comunicare tali dati (a causa delle loro dimensioni o della loro ubicazione geografica) e la Società si affida alla qualità delle informazioni societarie fornite dalle società in cui investono i Gestori di fondi selezionati e alla qualità dei dati forniti alla Società da Morningstar (si veda la sezione successiva su Metodologie e fonti di dati).

La Società si confronta con i gestori di fondi sui loro punteggi ESG e, se i punteggi non sono allineati agli obiettivi di sostenibilità, il fondo viene preso in considerazione per essere eliminato.

Indicatori di sostenibilità negativi		**Metrica**	**Impatto anno 2024**	**Spiegazione**	**Azioni compiute**
CLIMA E ALTRI INDICATORI LEGATI ALL'AMBIENTE					
Greenhouse gas (GHG) emissions	1. Emissioni GHG	Obiettivo 1 : emissioni GHG	94,880	39%	La Società si confronta con i gestori dei fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per l'eliminazione.
		Obiettivo2: emissioni GHG	219,364	39%	
		Dal 1 Gennaio 2023, obiettivo 3: emissioni GHG	n/a	n/a	
		Totale emission GHG	314,244	39%	
	2. Impronta ecologica	Impronta ecologica	60,441	37%	
	3. Intensità di gas serra nelle società partecipate	Intensità di gas serra nelle società partecipate	1,774	49%	
	4. Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in società attive nel settore dei combustibili fossili	4%	53%	
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle società partecipate da fonti di energia non rinnovabili rispetto alle fonti di energia rinnovabili, espressa in percentuale	44%	32%	La Società si confronta con i gestori dei fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità sono presi in considerazione per essere l'eliminazione.

	6. Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settori ad alto impatto climatico	28	Copertura limitata dell'intensità del consumo energetico, a causa della mancanza di dati disponibili. Ci aspettiamo che la qualità dei dati migliori nel tempo. L'attuale copertura del portafoglio è pari al 9% del portafoglio totale di attività dei prodotti di investimento della Società. prodotti.	. A causa della mancanza di dati disponibili, la Società non è attualmente in grado di monitorare in modo affidabile l'intensità dei consumi energetici per settore ad alto impatto climatico.
Biodivesità	7. Attività che influenzano negativamente aree sensibili alla biodiversità	Quota di investimenti in società partecipate con siti/operazioni situati in aree sensibili per la biodiversità o nelle loro vicinanze, dove le attività di tali società partecipate hanno un impatto negativo su tali aree.	4%	53%	La Società si confronta con i gestori dei fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per l'eliminazione.
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle società partecipate per milione di euro investito, espresse come media ponderata	5	Copertura limitata delle emissioni nell'acqua, a causa della mancanza di dati disponibili. Ci aspettiamo che la qualità dei dati migliori nel tempo. L'attuale copertura del portafoglio è pari al 5% del portafoglio totale di attività dei prodotti di investimento della Società.	A causa della mancanza di dati disponibili, l'azienda non è attualmente in grado di monitorare in modo affidabile le emissioni nell'acqua.
Rifiuti	9. Rapporto rifiuti pericolosi	Tonnellate di rifiuti pericolosi generati dalle società partecipate per milione di euro investito, espresso come media ponderata	1,806	Copertura limitata del rapporto rifiuti pericolosi, a causa della mancanza di dati disponibili. Ci aspettiamo che la qualità dei dati migliori nel tempo. L'attuale copertura del portafoglio è pari al 19% delle attività totali.	A causa della mancanza di dati disponibili, la Società non è attualmente in grado di monitorare in modo affidabile i rapporti di rifiuti pericolosi.
SOCIETà E DIPENDENTI, RISPETTO PER I DIRITTI UMANI, ANTICORRUZIONE E ANTICONCUSSIONE					

Social and employee matters	10. Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).	Quota di investimenti in società partecipate che sono state coinvolte in violazioni dei principi UNGC o delle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali	<1%	54%	La Società si confronta con i gestori dei fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG che non sono allineati alla sostenibilità

	11. Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto del principio del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.	Quota di investimenti in società partecipate prive di politiche di monitoraggio della conformità ai principi UNGC o alle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali o di meccanismi di gestione di reclami e lamentele per affrontare le violazioni dei principi UNGC o delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali.	14%	Copertura limitata delle società partecipate senza politiche di monitoraggio della conformità ai principi UNGC o alle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali, a causa della mancanza di dati disponibili. Ci aspettiamo che la qualità dei dati migliori nel tempo. L'attuale copertura del portafoglio è pari al 30% delle attività totali.	A causa della mancanza di dati disponibili, l'Azienda non è attualmente in grado di monitorare in modo affidabile l'assenza di processi e meccanismi di conformità per controllare il rispetto dei principi UNGC e delle linee guida OCSE. OCSE per le imprese multinazionali. Multinazionali.
	12. Gender pay gap	Divario retributivo medio di genere non rettificato delle società partecipate	13%	55 %	La Società si confronta con i gestori dei fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per l'eliminazione.
	13. Diversità di genere nel consiglio di Amministrazione	Rapporto medio tra membri del consiglio di amministrazione di sesso femminile e maschile nelle società partecipate	24%	48%	La Società si confronta con i gestori dei fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per l'eliminazione.

	14. Esposizione a armi controverse (mine antipersona, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti in società partecipate coinvolte nella produzione o nella vendita di armi controverse	<1%	53%	La Società si confronta con i gestori dei fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per l'eliminazione.
Indicatori applicabili agli investimenti in titoli sovrani e supernazionali					

Adverse sustainability indicators		Metric	**Impact (year n)**	**Explanation**	**Actions taken**
Ambiente	15. Intensità gas serra	Intensità di gas serra dei paesi partecipati	368	58%	La Società si confronta con i gestori dei fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per l'eliminazione.
Società	16. Paesi partecipati soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi partecipati soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo diviso per tutti i paesi partecipati), come indicato nei trattati e nelle convenzioni internazionali, nei principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, nella legislazione nazionale.	<1%	56%	La Società si confronta con i gestori dei fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per la rimozione.
Indicatori applicabili agli investimenti in attività immobiliari					
Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili attraverso il patrimonio immobiliare	Quota di investimenti in beni immobili coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto o nella produzione di combustibili fossili. di combustibili fossili	n/a	n/a	n/a
Efficienza energetica	18. Esposizione a beni immobili inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in beni immobili ad alta efficienza energetica	n/a	n/a	n/a
Altri principali indicatori di impatto negativo					
Clima e altri indicatori ambientali					

Emissioni	19. Investimenti in aziende senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio	Quota di investimenti in società partecipate senza iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'Accordo di Parigi	12%	53%	La Società si confronta con i gestori dei fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per l'eliminazione.
Questioni sociali e dei dipendenti, rispetto dei diritti umani, anticorruzione e anticoncussione					
Questioni sociali e dei dipendenti	20. Insufficiente protezione degli informatori	Quota di investimenti in entità senza politiche di protezione degli informatori	2%	55%	

					La Società si confronta con i gestori dei fondi sui fattori ESG. I fondi con punteggi ESG non allineati agli obiettivi di sostenibilità vengono presi in considerazione per l'eliminazione.

Descrizione delle politiche per identificare e dare priorità ai principali fattori negativi per la sostenibilità

Come descritto in precedenza, la Società utilizza il proprio Processo di Due Diligence nei confronti dei Gestori di Fondi per identificare e dare priorità ai PAI sui fattori di sostenibilità. Il Processo di Due Diligence della Società è stato approvato l'8 settembre 2021 con data di entrata in vigore 30 giugno 2021. L'obiettivo del Processo di due diligence è che la Società valuti e monitorizzi sia i Gestori di fondi con cui sceglie di lavorare sia le società in cui tali gestori investono.

Il Comitato Unit Linked della Società è responsabile della selezione e del monitoraggio dei Gestori di fondi e dei fondi, compresa la valutazione e l'identificazione delle PAI sui fattori di sostenibilità. Tra le responsabilità vi è quella di impegnarsi attivamente con i gestori degli investimenti per comprendere i loro obiettivi ESG e la loro rendicontazione, nonché per discutere i progressi compiuti e le azioni previste. La Società valuta le caratteristiche ESG e i fattori PAI dei gestori di fondi quando valuta nuove opportunità di investimento.

Il processo di due diligence comprende la valutazione di fondi nuovi ed esistenti, utilizzando dati quantitativi attuali e storici, nonché fattori qualitativi per valutare le capacità ESG di un fondo.

Metodologie e fonti di dati

La Società utilizza un database Morningstar come fonte di raccolta delle informazioni PAI. Morningstar è uno dei maggiori fornitori di ricerca indipendente sugli investimenti per i fondi comuni di investimento, comprese le informazioni sui fattori ESG, attraverso la sua società Sustainalytics, leader riconosciuto a livello mondiale nelle valutazioni e nella ricerca ESG. Attualmente Morningstar raccoglie dati PAI per circa il 70% del numero totale di fondi in cui investe la Società. Si veda di seguito la spiegazione relativa ai dati PAI attualmente non disponibili.

La Società utilizza tre fonti di dati Morningstar fondamentali per la valutazione dei nuovi fondi:

- Globe Rating: Questa metodologia di rating misura i rischi ESG di un portafoglio rispetto al gruppo di pari del portafoglio stesso, utilizzando calcoli basati sulle partecipazioni storiche;
- Carbon Risk Classification Score: Il rischio di transizione, detto anche rischio di carbonio, valuta la vulnerabilità di un investimento alla transizione da un'economia basata sui combustibili fossili a un'economia a basse emissioni di carbonio e valuta il rischio di carbonio incorporato in un portafoglio.
- Classifica percentuale del rischio di carbonio medio su 12 mesi nella categoria: Posizione percentuale di un fondo all'interno della categoria del suo gruppo di pari, in base al suo rischio di carbonio medio su 12 mesi.

Nel condurre l'esame ESG al momento della selezione dei fondi, la Società prende in considerazione anche una serie di fattori qualitativi considerati come criteri importanti per valutare le caratteristiche ESG di un fondo attraverso un documento interno di richiesta di proposte, che è un questionario dettagliato inviato ai gestori di fondi. Le risposte dei gestori dei fondi sono considerate come parte del processo decisionale globale.

Per il monitoraggio dei fondi esistenti, la Società ha implementato un sistema di punteggio di accettazione/errore. I punteggi vengono rivisti trimestralmente e riferiti al Sottocomitato Unit Link della Società.

La Società discute attivamente con ciascun gestore di fondi i progressi compiuti in materia di obiettivi ESG e di standard di rendicontazione ESG.

La Società si affida alla qualità delle informazioni societarie fornite dalle società in cui investono i Gestori di fondi selezionati. Mentre le società più grandi in Europa e in alcune altre parti del mondo sono obbligate per legge a fornire informazioni sui fattori ESG, ciò non vale per tutte le società, in particolare per quelle più piccole, che possono offrire valore alla diversità di un portafoglio. Pertanto, la Società è consapevole che i Gestori del Fondo non sono in grado di raccogliere informazioni sui fattori PAI da alcune delle società in cui investono. Ad esempio, la rendicontazione dei PAI può creare difficoltà per alcune classi di attività, come alcuni titoli di Stato, attività alternative o gestori patrimoniali più piccoli non soggetti a rendicontazione obbligatoria e con capacità di rendicontazione limitate. In questi casi, la Società attua il Processo di Due Diligence sulla base dei migliori sforzi, incoraggiando al contempo i Gestori del Fondo a colmare le lacune nei dati disponibili, per quanto possibile. A volte è possibile identificare ulteriori IPA attraverso l'analisi qualitativa e il coinvolgimento dei gestori dei fondi e dei fornitori di dati per limitare il margine di errore.

La Società detiene anche un piccolo portafoglio di obbligazioni e azioni gestite internamente. Le informazioni sugli IPA per questo portafoglio sono ottenute da Clarity AI.

Politiche di coinvolgimento

La Società ritiene che l'impegno attivo con i Gestori di fondi sia fondamentale per gestire il rischio di investimento. La Società interagisce e discute frequentemente con i gestori di fondi durante il processo di due diligence e nell'ambito del processo di monitoraggio continuo del portafoglio, valutando le caratteristiche ESG e analizzando i PAI sui fattori di sostenibilità, tra cui le emissioni di gas serra, l'impronta di carbonio, l'intensità del consumo energetico o le violazioni dei principi globali del Patto delle Nazioni Unite. Il dialogo continuo aumenta la consapevolezza delle pratiche aziendali sostenibili e contribuisce a mantenere l'attenzione sull'importanza dell'ESG. A seconda delle circostanze, i fondi che persistono nell'incapacità di affrontare o ridurre le IPA identificate possono essere considerati un rischio grave, che potrebbe comportare la rimozione del fondo.

Riferimenti agli standard internazionali

Il gruppo MetLife è impegnato nella sostenibilità. MetLife, Inc. (MetLife), è la società madre della Società. MetLife è membro dell'U.N. Global Compact e presenta relazioni al Dow Jones Sustainability Index, una valutazione annuale della sostenibilità aziendale, e al Carbon Disclosure Project. MetLife condivide i progressi in materia di sostenibilità nel suo Rapporto annuale sulla sostenibilità, disponibile all'indirizzo metlife.com/sustainability. Il rapporto si allinea ai quadri di sostenibilità di terzi, tra cui il Sustainability Accounting Standards Board (SASB), la Global Reporting Initiative (GRI) e la Taskforce for Climate-Related Financial Disclosures (TCFD).

Allineamento all'Accordo di Parigi

MetLife sostiene l'intenzione dell'Accordo di Parigi di gestire e ridurre le emissioni di gas serra, di collaborare all'azione per il clima e di sostenere le comunità che devono affrontare gli effetti del cambiamento climatico, nonché i recenti impegni assunti alla Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici del 2021 (COP26) a Glasgow per ridurre le emissioni di gas serra. MetLife ha applicato una serie di strategie diverse per ridurre le emissioni generate dalla sua impronta ambientale. Nel 2022 MetLife si è impegnata a raggiungere l'azzeramento delle emissioni di gas serra per le sue operazioni globali e per il suo portafoglio di investimenti in conti generali entro il 2050 o prima. Ciò implica il consolidamento degli obiettivi climatici esistenti per il 2030 e la riduzione sostanziale delle emissioni in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. L'impegno di azzeramento si applica alle emissioni di gas serra prodotte dagli uffici e dalle flotte di veicoli di proprietà e in leasing di MetLife a livello globale, dai viaggi di lavoro dei dipendenti, dalla catena di approvvigionamento e dalle attività del portafoglio di investimenti General Account di MetLife, che comprende i conti generali delle società assicurative interamente controllate da MetLife, laddove siano disponibili dati e metodologie affidabili. Sebbene al momento non siano disponibili metodologie e set di dati affidabili relativi a determinate emissioni di gas serra, MetLife si impegna a individuare e misurare i dati climatici rilevanti man mano che le metodologie e gli standard si evolvono. Le emissioni sono monitorate in conformità al Protocollo GHG, a meno che le autorità di regolamentazione non richiedano diversamente.

Attraverso il suo processo di due diligence, la Società valuta e monitora i rischi di sostenibilità e i PAI per i fondi in cui investe, compresi gli indicatori chiave per valutare le informazioni essenziali per misurare l'allineamento con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, come le emissioni di gas serra, l'impronta di carbonio e l'esposizione ai combustibili fossili. Per quanto riguarda questi fattori PAI, i dati raccolti dalla Società coprono attualmente circa il 50% del portafoglio totale di attività dei prodotti di investimento della Società in gestione.

Scenari climatici previsionaliAttualmente la Società non utilizza uno scenario climatico previsionale. Questo perché le valutazioni si basano sui dati storici e più recentemente disponibili, mentre la previsione dei fattori PAI dei gestori dei fondi viene effettuata attraverso la revisione continua degli investimenti. Quando vengono identificate delle lacune, la Società si impegna attivamente con i gestori dei fondi per valutare le azioni pianificate e i progressi rispetto agli obiettivi

.